

**IL RITARDO**

*Slittano gli incassi per La Fucina*

**IMOLA.** Conti da rifare in Comune. Se ne è parlato ieri in commissione bilancio e non sono mancate anche le polemiche.

Il punto è che al bilancio di previsione 2008 del Comune di Imola, varato a suo tempo dalla giunta Marchignoli, è venuta a mancare una cifra consistente: quasi un milione di euro. Si tratta, in gran parte, dei mancati introiti legati al progetto di realizzazione del nuovo grande centro commerciale sulla Selice, La Fucina. Minori entrate di proventi da rilascio di permessi di costruire per 750 mila euro. Questo perché il piano provinciale per il commercio ha ricevuto il sì della Provincia solo lo scorso luglio. Dunque tutta la faccenda è slittata in avanti e l'importo non può rientrare tra quelli del bilancio di esercizio 2008.

Altre voci in negativo riguardano il settore della

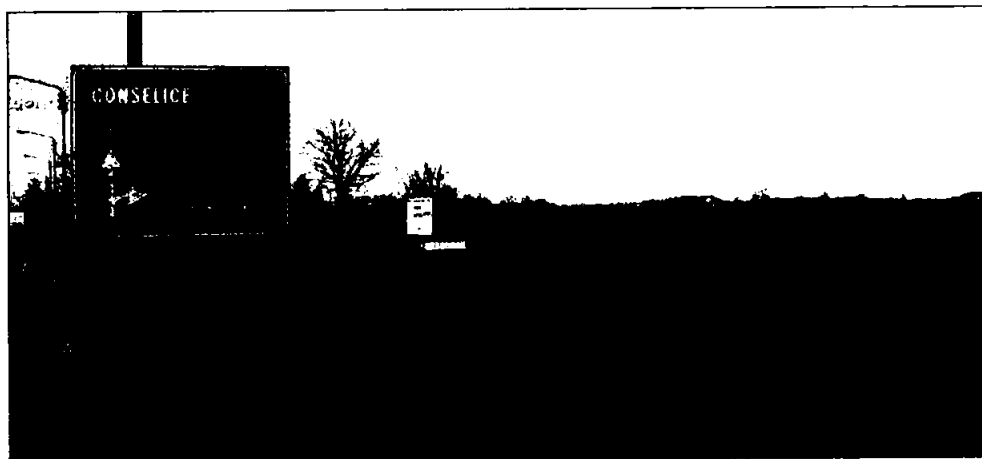


Sopra Giuseppe Palazzolo capogruppo di Per Imola. A destra l'area dove in futuro sorgerà il centro commerciale la Fucina

scuola, dove il Comune di Imola si trova a dover fronteggiare maggiori spese per 400 mila euro. E ci sono da mettere in conto mancati trasferimenti per 150 mila euro. Il tutto compensato solo in parte da quello che senza esitazioni è stato definito un

# Bilancio: i conti non tornano

*Minori entrate per quasi un milione di euro*



“colpo di fortuna”: maggiori entrate per 400 mila euro dalla Cassa depositi e prestiti per finanziamenti non utilizzati. Non capita sovente, anzi quasi mai. Particolarmente critico, in commissione, Giuseppe Palazzolo di Per Imola. «Le previsioni di bilancio

andrebbero fatte con maggiore cautela - dichiara -. Tutti sapevano che il piano commerciale sarebbe slittato e non era certo difficile prevedere che gli oneri della Fucina non sarebbero stati incassati entro il 2008. Mi chiedo perché si facciano bilanci in

questo modo». Palazzolo ha avanzato, in commissione, una proposta politica: «Anche in considerazione del fatto che i trasferimenti sono destinati a diminuire sempre di più, sono convinto che i bilanci in futuro dovranno essere fatti

con grande attenzione, il più veritieri possibile, senza cedere a tentazioni di natura politica. Credo che il 30 settembre quando ci sarà anche il dibattito sulla verifica di mandato potrebbe nascere una collaborazione, anche con le forze di opposizione, per definire i criteri, in modo da garantire i servizi ai cittadini, ma anche bilanci più oculati».

Inoltre il consigliere di Per Imola ha chiesto di poter conoscere il bilancio consuntivo 2007 dell'ex Consorzio servizi sociali. «Ora che quell'esperienza è conclusa - sostiene - dobbiamo avere in mano gli elementi anche per poter dare un giudizio politico. Del resto i trasferimenti che l'Asp (Azienda servizi alla persona ndr) chiederà al Comune andranno valutati anche in base ai conti del bilancio del Consorzio».